



Civitavecchia. GESTIONE DELL'UFFICIO E DEL SERVIZIO IDRICO. AMMINISTRAZIONE COMUNALE - L'IMBROGLIO DEVE FINIRE



Civitavecchia, 25/06/2009

L'IMBROGLIO DEVE FINIRE - Da anni si sente parlare del gravoso problema idrico della città e noi come Sindacato RDBCUB Enti Locali vogliamo evidenziare le annose colpe delle Amministrazioni Comunali succedutesi nel tempo. Come in tutti i servizi pubblici da Esternalizzare la prima cosa da fare è: mandare in malora il servizio con il mancato investimento finanziario in bilancio e far mancare personale sia tecnico che amministrativo.

BILANCIO: vogliamo sapere quanto l'amministrazione ha destinato in bilancio per il servizio acquedotti; sarebbe inoltre interessante e di attualità sapere quanto di quello destinato al servizio riguarda gli acquisti di materiale per potabilizzare e disinfettare l'acqua; manca tutto, soldi, materiale, mezzi e personale.

PERSONALE: Solo 5 anni fa il servizio acquedotti era gestito con 25 unità lavorative, oggi ne sono rimaste soltanto 12 tra funzionari, tecnici, operai, amministrativi.

Cosa devono fare i 12 dipendenti? Controllare, Manovrare, Riparare, fare Sopralluoghi, e Gestire tutte le Utenze (circa 20.000) per un totale di 320 km di rete e acquedotti portanti.

Siamo un sindacato anche dei cittadini, completamente dalla loro parte e solidarizziamo con loro siamo per l'acqua pubblica e da anni ci battiamo affinché i Servizi Pubblici vengano gestiti degnamente senza inganni; nel frattempo cerchiamo di espletare anche il nostro mandato sindacale cioè quello di difendere i diritti e la sicurezza dei lavoratori che:

- lavorano da anni sottorganico con turni al limite;

- lavorano in straordinario senza essere pagati;

- lavorano con mezzi obsoleti;

- lavorano in carente condizione di sicurezza.

I lavoratori sono in condizione di STRESS permanente e ciò non è più consentibile alla Amministrazione Comunale. Ricordiamo infine che le condizioni di sicurezza riguardano anche i cittadini, visto che l'impianto di filtri aurelia è considerato a rischio per l'ordine pubblico e va tutelato con precise norme di sicurezza, tra l'altro oggetto di controllo della guardia di finanza per diversi mesi.

Nel frattempo l'amministrazione comunale investe i nostri soldi nella creazione delle holding e dei consigli di amministrazione che neanche funzionano, poi ci saranno le s.o.t. che gestiranno i servizi pubblici in forma privata. questo è l'imbroglio, la gestione mista pubblico-privata.

INVESTIRE SOLDI DA BILANCIO E ADEGUARE LA PIANTA ORGANICA DEL SERVIZIO ACQUEDOTTI ALTRIMENTI LAVORATORI E CITTADINI AVRANNO SERVIZI PRIVATIZZATI, COSTOSI E SCADENTI.